Pubblicità televisiva e infanzia/3

Ai bambini armi, robot e giochi elettronici alle bambine bambole, casette e fornellini: così anche in tv passa la divisione dei ruoli

Una riproposizione di vecchi modelli e comportamenti entrati in crisi da tempo e lontani dalla realtà quotidiana Parla l'antropologo Matilde Callari Galli

È lo spot che fa la «differenza»

Una celebre manifesto francese mostrava un bambino e una bambina nudi con sotto lo slogan *Vive la difference*, ossia «viva la differenza». E proprio la pubblicità televisiva che si rivolge ai bambini sembra riprodurre gli stereotipi sessisti più diffusi: una netta divisione di giocattoli, ruoli e modelli. Il nostro viaggio tra bimbi e spot si conclude con uno sguardo sulle altre televisioni europee.

CINZIA ROMANO

ROMA. «Vieni, il pranzo è pronto». Ma lui è ancora indaffarato, «aspetta, ho da fare»; lei insiste: «Ti dico che è pronto, si fredda tutto». Lui perde la pazienza, si gira e taglia corto: «Cara, non mi rompere i coglioni...» Il dialogo non è registrato da una quotidiana «vita di coppia», ma è la conclusione di un esperimento condotto nelle scuole materne di Reggio Emilia. E i risultati lasciarono di sasso, e in parte amareggiarono, l'équipe di educatori coinvolti lo scorso anno nella ricerca. Per vedere i diversi comportamenti di bambine e bambini, attraverso il gioco, si preparano grandi locali pieni di giocattoli. Ce ne erano di tutti i tipi, per ogni gusto, davano mille possibilità. Immediatamente e quasi naturalmente, i bambini dai tre ai cinque anni si divisero nel gioco: maschi da una parte, femmine dall'altra. I primi impiantarono e simularono una base aereospaziale, con tanto di rudimentale calcolatore, programmando mappe, ruoli, scansione della giornata. Le bambine costruirono una mega-casetta, con cucina, piattini, pentole etc. Invitati a stare insieme, ad unire le due situazioni simulate, le bambine si proposero come le domestiche-vivandiere della base spaziale e il gioco-dialogo fra i due gruppi finì appunto col «cara, non mi rompere»... I piccoli coinvolti nell'esperimento venivano da famiglie diverse, la stragrande maggioranza aveva mamme che lavoravano, quei ruoli così delineati e quei dialoghi registrati non erano certo, e solo, il frutto della loro esperienza quotidiana. Più semplicemente erano il frutto della loro «conoscenza ed esperienza» televisiva; sia attraverso la visione di programmi, telefilm, cartoon, ma soprattutto di spot.

Altre ricerche confortarono la spiegazione. E nel campo della pubblicità balzò evidente come gli stereotipi sessisti sono quelli più diffusi, per la netta divisione di giocattoli e di ruoli che vengono proposti. Ai maschi armi, robot, giochi elettrici, di costruzioni che richiedono manualità ed abilità; alle femmine pelouche, bambole, casette e cucine in miniatura. Anche gli spot usano «linguaggi» diversi. Musiche forti, ritmi incalzanti ed aggressivi della narrazione filmica per i giochi che richiamano l'avventura e il movimento, si rivolgono e parlano ai maschi. Al contrario musiche suadenti, toni diffusi, colori pastello accompagnono i giochi presentati alle femmine, tutti per lo più collegati al mondo della casa, all'allevamento e alla cura di bambole e di animaletti di ogni tipo. Il dinamismo delle scene è solo maschile, perché loro corrono, giocano, si sporcano; la staticità è femminile, loro guardano «felici» una bambola che si muove. L'iniziativa è maschile, l'accondiscenza femminile. La forza, l'intraprendenza, l'intelligenza è sempre maschile; la dolcezza, la frivolezza, la bellezza sono qualità esclusivamente femminile. L'unico obiettivo per entrambi è il successo.

«Con il gioco si prepara la sensibilità della futura donna e del futuro uomo, sin dai due anni di vita, con oggetti e materiali si forniscono loro gli elementi per indirizzare i loro "sogni ad occhi aperti", le loro fantasie, le loro aspirazioni», osserva Matilde Callari Galli, docente di antropologia all'università di Bologna, senatrice pci, che nota come a questo punto pubblicità e giochi hanno un ruolo che è impossibile scindere. Ed insieme spingono ad una distacco dalla realtà, rifacendosi a modelli in parte superati o in crisi, comunque messi in discussione da una società e vita quotidiana molto più complessa, e «non è quindi un caso che oggi sono proprio gli adolescenti a vivere in modo confuso l'identità nei ruoli, l'inquietudine fra i sessi. –spiega Matilde Callari Galli– Ed è francamente sorprendente che proprio al mondo femminile, che sicuramente ha avuto in questi anni un ruolo innovativo, penso all'aumento del numero delle ragazze che frequentano le scuole superiore, ai loro successi in campo scolastico, si ripropongono modelli vecchi e superati dalla realtà. Potranno ancora da piccole giocare a mamma e figlia, a fare le signore, ma certo cominciano ad avere chiaro che la loro mamma, che lavori o no, o la loro maestra è sicuramente molto diversa dalle donne che loro mimano nel gioco».

Si ripropone quindi il problema, non tanto e non solo se la pubblicità fa bene o fa male ai bambini, ma della funzione sociale che esercita. «Ciò che è grave non sono tanto i messaggi e i modelli che tv e spot inviano; è inaccettabile invece che siano gli unici e i soli che arrivino ai bambini. Ben più grave è quindi che le istituzioni scolastiche e la scuola dell'infanzia non prendano atto che bambine e bambini hanno, indipendentemente dalle ore che trascorrono a scuola, una vasta gamma di informazione, e il problema più urgente non è quello di aggiungerne altre, quanto piuttosto di organizzarle in un quadro di riferimento coerente, di fornire i raccordi e i collegamenti fra esse, fra esse e l'esperienza quotidiana», afferma la senatrice Matilde Callari Galli, secondo la quale è necessario «mettere in atto, prima fra gli operatori e poi con i genitori e i piccoli allievi, azioni, iniziative in grado di individuare gli stereotipi, isolarli riconducendoli alla loro banalità, discuterli accostando a questi altre interpretazioni e altre possibilità di sviluppo dei ruoli sessuali. Solo così bambine e bambini potranno elaborare nel loro immaginario le innumerevoli informazioni che ricevono, organizzare attraverso le informazioni, insieme alla famiglia, agli educatori, i loro personali percorsi che li porteranno ad assumere –conclude – in modo consapevole la loro futura identità sociale, sessuale ed individuale».

Fine. *I precedenti articoli sono stati pubblicati il 17 e 20 agosto.*

Qui sopra e in alto a destra due immagini di bambini tratte da spot televisivi

E in Europa poca e mai di domenica

ROMA. La polemica sugli spot che interrompono i programmi per i ragazzi e sul contenuto delle trasmissioni, (soprattutto cartoni animati realizzati per vendere il personaggio-eroe prodotto dalle industrie di giocatolli, tanto da ridurre il cartone ad un enorme megaspot), coinvolge soprattutto Usa, Francia e Italia. Ne sono immuni Inghilterra, Germania federale e Svezia, secondo quanto emerge dai dati e dalla ricerca «Tv e ragazzi. Scenari internazionali», realizzata dal Servizio opinioni della Rai.

In **Inghilterra** il sistema televisivo via etere si basa sulla presenza di una tv pubblica, la Bbc e una struttura privata la IBA, a cui fanno capo le emittenti Itv e Channel 4. All'insegna dell'istruire divertendo, la Bbc per anni ha fatto scuola in Europa nel campo della tv dei ragazzi, ispirando, ad esempio, tutta la programmazione per i più piccoli della Rai, negli anni Cinquanta e Sessanta. Ma mentre la Rai, con l'avvento delle private ha abbandonato e trascurato i telepargoli, la Bbc ha continuato a seguirli, con trasmissioni quotidiani rivolte ad ogni target d'età, inventando anche per prima un vero e progrio telegiornale rivolto ai ragazzi, seguito dal 25% di loro. Anche la Iba manda in onda trasmissioni per i più piccoli, e come la Bbc si è data un codice di autoregolamentazione con norme per tutelare i minori. Entrambi indicano nelle ore 21 lo spartiacqua dell'ascolto, e prima di quell'ora non mandano in onda programmi non adatti ai più giovani. Uno speciale codice hanno elaborato sia la tv pubblica che privata per quel che riguarda la regolamentazione della pubblicità. Poca e discreta tanto da non aver mai sollevato le proteste di educatori, esperti del mondo dell'infanzia e dei mass media e soprattutto genitori e associazioni di consumatori.

Nella **Repubblica Federale tedesca** non esiste una legge a livello nazionale, ma in ciascun «Land» norme regionali regolano e disciplinano il rispettivo ente pubblico tv, mentre le tv private sono state permesse con un accordo solo nell'87. L'emittenza pubblica attraverso le reti Ard, Zdf, Rtl, Sat1 raccoglie i tre quarti dell'ascolto giornaliero. Pochissima la pubblicità nella tv pubblica: 20 minuti in tutto al giorno, solo dal lunedì al sabato, la domenica è vietata; può essere trasmessa solo in blocchi e sole le trasmissioni di durata superiore a 60 minuti possono essere interrotte, una sola volta dagli spot. Per i privati pubblicità consentita invece tutti i giorni, domenica compresa, con un limite del 20% del tempo di trasmissioni giornaliere. Anche per le private gli spot, trasmessi a blocchi, possono interrompere solo i programmi di durata superiore a un ora e solo per una volta. E queste norme hanno impedito che gli spot facessero la loro comparsa nei programmi per bambini e ragazzi.

Molto forte in **Francia** l'attenzione nei confronti del pubblico di bambini e ragazzi delle tre emittenti tv tradizionali, A2 e Fr3 (pubbliche) e di Tf1 (privatizzata con legge nell'86). Sulla scia dei loro successi in campo giovanile anche La 5 (di proprietà per il 25% di Berlusconi) che manda in onda trasmissioni giornaliere in parte simili a quelle italiane di Italia 1. Tra i programmi che si possono riceve via cavo, Canal J è quella che si rivolge ai più giovani. La giornata prescelta da tutte le emittenti per le trasmissioni per i più giovani è quella del mercoledì, quando in Francia vengono sospese le lezioni. La pubblicità in Francia è regolamentata in modo diverso tra le tv pubbliche e quelle private, ed è soggetta a norme deontologiche che impogono limiti ed una severe attenzione quando i messaggi sono rivolti all'infanzia. I privati possono mettere in onda spot per 9 minuti in media ogni ore, con un massimo di 15' in una data ora, ed è consentita l'interruzione dei programmi. Le reti pubbliche hanno un limite di 18' al giorno nella media settimanale, con un massimo di 24' in un solo giorno, e gli spot devono essere collocati nelle «normali» interruzioni dei programmi.

In **Svezia** operano via etere solo due canali tv nazionali del servizio pubblico, mentre via cavo in abbonamento si possono ricevere fino a 15 programmi di televisioni locali, molto limitate sia per risorse che per ascolto, ed altrettanti programmi vengono seguiti via satellite. Nessun tipo di pubblicità è ammessa nel servizio pubblico, e ciò è stato ribadito nel 1987 dal Congresso del partito socialdemocratico svedese.

□ C.Ro.

RAIUNO ore 12.30

America ridiamoci sopra

Il divertente appuntamento quotidiano di Raiuno con *Zuppa e noccioline*, si rinnova anche oggi, alle 12.30, con una puntata dedicata ai college americani. Come di consueto, la formula di questa trasmissione, presenta una miscellanea di filmati d'epoca, documentari e spezzoni delle «comiche» più divertenti dove la parodia si alterna a testimonianze dell'epoca. Nel viaggio attraverso l'America col cinema dei grandi comici, come recita il sottotitolo della trasmissione, per il versante documentaristico vengono trasmessi flash sullo sport con incontri di rugby tra squadre universitarie e immagini sulle ragazze del *Vassar college* del 1928. Per i film comici vedremo Stanlio e Ollio «matricole» in *Noi siamo le colonne*, Buster Keaton in *College* e Harold Lloyd in *Viva lo sport*

VIDEOMUSIC ore 22

Le note «platinate» di Lisa

È la seconda cantante (prima di lei c'era riuscito solo George Michael) a raggiungere le ambite vette delle classifiche americane di black music, anche se è un'inglese, nata a Rochdale, dalla pelle bianca. È Lisa Stansfield e a lei è dedicata la puntata odierna di *On the air*, su Videomusic alle 22. La Stansfield, ex cantante dei Blue Zone, è riuscita con tre singoli e un solo album ad assicurarsi una solida notorietà mondiale e a diventare la prima star del pop britannico per gli anni '90. *Affection*, l'album di debutto, ha ottenuto tre dischi di platino in Inghilterra e ha venduto oltre 4 milioni di copie in tutto il mondo. La cantante ha da poco pubblicato un mini album, naturalmente sempre di dance music, dal titolo *What did I do to you*.

SCEGLI IL TUO FILM

14.15 MANETTE E FIORI D'ARANCIO
Regia di Alexander Hall, con Joan Blondell, Melvyn Douglas, Xiarnce Kolb.Usa(1939).80 minuti.
Commedia sul genere de «L'uomo ombra» con Mirna Loy e William Powell. Un giovane poliziotto americano molto appassionato al suo mestiere, si mette nei guai favorendo la fuga di un uomo arrestato. La sua fidanzata, spera in questo piccolo incidente, per avere più attenzioni.
RAIUNO

15.30 PICCOLO MONDO ANTICO
Regia di Mario Soldati, con Alida Valli, Massimo Serato, Ada Dondini. Italia (1941). 100 minuti.
Tratto dal celebre romanzo di Antonio Fogazzaro, concilia l'anima del libro con le esigenze commerciali del film. Sullo sfondo della provincia ottocentesca, racconta le vicende di una famiglia italiana.
ODEON

16.55 NATHALIE
Regia di Christian-Jaques, con Martine Carol, Michel Piccoli, Lise Delamare. Francia (1957). 92 minuti.
Una agguerrita mannequin s'improvvisa detective. Dopo rocambolesche avventure, attraverso misteriosi omicidi e temibili assassini, riesce alla fine a risolvere l'intrigo e a mettere al fresco i «testofanti».
RAIDUE

20.30 TOTÒ CONTRO MACISTE
Regia di Fernando Cerchio, con Totò, Nino Taranto, Samson Burk. Italia (1962). 90 minuti.
Questa volta Totò veste i panni di Totocamen, mingherlino «lottatore» nella mitica Tebe. Il suo impresario cerca di spacciarlo per un vero forzuto e scritturato in un locale notturno verrà coinvolto in intrighi, duelli e beghe d'amore. Il peggio però arriverà quando si troverà di fronte il vero Maciste.
ITALIA 1

20.30 L'AMANTE PROIBITA
Regia di Alan Bridges, con Michel Piccoli, Claudia Cardinale, Umberto Orsini. Inghilterra (1976). 103 minuti.
Dal regista de «Un uomo d'affittare» ecco una drammatica storia ambientata nel corso della seconda guerra mondiale. Un dottore, profugo tedesco in Francia, viene coinvolto nella vita di una donna che ama tra mille difficoltà un socialista ricercato dai fascisti. In principio, il dottore riesce a sfuggire alle deportazioni, ma dopo abbandonato da tutti decide volontariamente di andare incontro alla morte.
ODEON

23.50 24 ORE A SCOTLAND YARD
Regia di John Ford, con Jack Hawkins, Dianne Foster, Anna Massey, Anna Lee. Gran Bretagna. (1958). 91 minuti.
Una giornata qualsiasi di un ispettore di polizia a Scotland Yard. Piccoli incidenti, episodi di vita quotidiana, raccontati con un grande spirito di osservazione e una cura particolare per le dinamiche psicologiche dei personaggi. Non manca l'azione e la spettacolarità.
RETE 4

0.30 MIRACOLO ORDINARIO
Regia di Marck Zacharov, con Oleg Jankovskij, Irina Kupcenko, Jevgenij Leonov. Urss. 68 minuti.
Una strana favola in versione musicale, rappresentativa di una certa produzione sovietica da noi poco nota. Un mago un po' particolare trasforma un orso in un bel giovanotto. L'incantesimo però svanirà nel momento in cui l'orso-ragazzo, darà il suo primo bacio.
RAIDUE

RAIUNO

- **9.00 UNA CASCATA D'ORO.** (4ª puntata)
- **9.30 SANTA BARBARA.** Telefilm
- **10.15 VACANZE ALLA BAIA D'ARGENTO.** Film con Anthony Steel. Regia di Filippo Walter Ratti
- **11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
- **12.05 HOOPERMAN.** Telefilm
- **12.30 ZUPPA E NOCCIOLINE**
- **13.30 TG1.** Tre minuti di...
- **14.00 CIAO FORTUNA.** Di Annalisa Buttò
- **14.15 MANETTE E FIORI D'ARANCIO.** Film con Melvyn Douglas. Regia di Alexander Hall
- **15.40 BIG ESTATE.** Per ragazzi
- **16.40 MANON** (3ª ed ultima puntata)
- **17.50 ATLANTE.** Documentario
- **18.45 SANTA BARBARA.** Telefilm
- **19.50 CHE TEMPO FA**
- **20.00 TELEGIORNALE**
- **20.40 CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA.** Film con Robert Taylor, Ava Gardner. Regia di Richard Thorpe
- **22.35 TELEGIORNALE**
- **22.45 I FIGLI DEL VENTO.** Sceneggiato in 2 puntate con Claudio Cassinelli, Daniela Poggi. Regia di Enzo Doria (2ª ed ultima puntata)
- **0.10 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
- **0.20 MEZZANOTTE E DINTORNI ESTATE**

RAIDUE

- **9.00 LASSIE.** Telefilm
- **9.25 CARTONI ANIMATI**
- **10.15 LA MIA TERRA TRA I BOSCHI**
- **10.40 LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA**
- **11.05 MONOPOLI.** Sceneggiato (24ª)
- **11.55 CAPITOL.** Teleromanzo
- **13.00 TG2 ORE TREDICI**
- **13.45 BEAUTIFUL.** Telenovela
- **14.30 SARANNO FAMOSI.** Telefilm
- **15.15 GHIBLI.** I piaceri della vita
- **16.30 MR. BELVEDERE.** Telefilm
- **16.55 NATHALIE.** Film con Martine Carol, Misha Auer. Regia di Christian Jaque
- **18.30 TG2 SPORSERA**
- **18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO**
- **19.45 TG2 TELEGIORNALE**
- **20.15 TG2 LO SPORT**
- **20.30 L'ETERNA GIOVINEZZA.** Sceneggiato in 2 parti con Barbara De Rossi, François Marthouret. Regia di Vittorio De Sisti (2ª ed ultima parte)
- **22.15 TG2 STASERA**
- **22.25 MIXER DOCUMENTI.** Presentano Aldo Bruno e Giovanni Minoli
- **23.20 UNA CITTÀ IN MUSICA**
- **0.20 TG2 NOTTE. METEO 2**
- **0.30 MIRACOLO ORDINARIO.** Film con Oleg Jankovskij, Irina Kupcenko. Regia di Marck Zacharov (1ª parte)

RAITRE

- **7.15 CICLISMO.** Mondiali su pista
- **13.10 A. BENEDETTI MICHELANGELI**
- **14.00 TELEGIORNALI REGIONALI**
- **14.10 IL GRANDE PIANETA**
- **15.05 VIDEOBOX.** Di Beatrice Serani
- **15.30 CICLISMO.** Giro del Veneto
- **16.10 CALCIO.** Torneo Meazza (Under 16)
- **18.45 TG3 DERBY**
- **19.00 TELEGIORNALI**
- **20.00 SPLENDORE SELVAGGIO**
- **20.30 I PROFESSIONALS.** Telefilm
- **21.25 CALCIO.** Città di Bologna (finale)
- **23.20 IL NERO E IL GIALLO**
- **00.20 TG3 NOTTE**
- **0.50 ITALIA IN GUERRA.** Un programma di Ivan Palermo con la partecipazione di Nanny Loy

«Piccolo mondo antico» (Odeon, ore 15.30)

TMC TELEMONTECARLO

- **13.45 ANARCHICI GRAZIE A DIO.** Sceneggiato
- **15.00 L'ARPIA.** Film
- **16.50 SNACK.** Cartoni animati
- **18.30 SEGNI PARTICOLARI: GENIO.** Telefilm
- **19.00 PETROCELLI.** Telefilm
- **20.00 TMC NEWS**
- **20.30 I RAGAZZI DI TIME SQUARE** Film. Regia di Curtis Hannon
- **22.50 STASERA NEWS**
- **23.05 STASERA SPORT**

ODEON

- **13.00 CARTONI ANIMATI**
- **16.30 PICCOLO MONDO ANTICO.** Film. Regia di Mario Soldati
- **17.00 GLI INAFFERRABILI**
- **18.00 DOC ELLIOT.** Telefilm
- **20.00 FLASH GORDON.** Telefilm
- **20.30 L'AMANTE PROIBITA.** Film
- **22.30 STONE BLOOD.** Film con Bert Brooks. Regia di Burt Petersen

5

- **10.30 FORUM.** Attualità
- **11.15 DOPPIO SLALOM.** Quiz
- **11.45 O.K. IL PREZZO È GIUSTO**
- **12.45 SUPERCLASSIFICA SHOW STORY**
- **13.45 NOI DUE SCONOSCIUTI** Film con Kirk Douglas, Kim Novak. Regia di Richard Quine
- **15.15 PREMIÈRE.** Quotidiano di cinema
- **15.20 DALLE 9 ALLE 5.** Telefilm
- **15.50 MANNIX.** Telefilm
- **16.50 DIAMONDS.** Telefilm
- **17.55 MAI DIRE SÌ.** Telefilm
- **18.55 TOP SECRET.** Telefilm
- **19.50 QUEL MOTIVETTO...** Varietà
- **20.30 BELLEZZE AL BAGNO 2.** Varietà con Marco Columbro, Sabina Stilo. Regia di Mario Bianchi
- **22.30 CHARLIE'S ANGELS.** Telefilm
- **23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- **1.10 ALIBI PER UN ASSASSINO.** Film con Ruth Lenwerick

ITALIA 1

- **8.30 SUPERMAN.** Telefilm
- **9.00 RALPH SUPERMAXIEROE.** Telefilm
- **10.00 BOOMER, CANE INTELLIGENTE**
- **11.00 RIN TIN TIN.** Telefilm
- **12.00 LA FAMIGLIA ADDAMS.** Telefilm
- **13.00 TRE CUORI IN AFFITTO.** Telefilm
- **14.00 STARSKY E HUTCH.** Telefilm
- **15.05 GIORNI D'ESTATE.** Telefilm
- **15.20 DEEJAY BEACH IN IBIZA**
- **16.00 BIM BUM BAM.** Varietà
- **18.00 BATMAN.** Telefilm
- **18.30 SUPERCOPTER.** Telefilm
- **19.30 CASA KEATON.** Telefilm
- **20.00 CARTONI ANIMATI**
- **20.30 TOTÒ CONTRO MACISTE** Film con Totò, Nino Taranto. Regia di Fernando Cerchio
- **22.25 I ROBINSON.** Telefilm
- **22.55 CIN CIN.** Telefilm
- **23.30 AI CONFINI DELLO SPORT**
- **24.00 GRAND PRIX**
- **1.10 SULLE STRADE DELLA CAFIFORNIA.** Telefilm

4

- **9.05 MENZOGNA.** Film
- **11.00 ASPETTANDO DOMANI.** Sceneggiato con Sherry Mathis
- **11.30 COSÌ GIRA IL MONDO.** Sceneggiato
- **12.00 LOU GRANT.** Telefilm
- **12.45 CIAO CIAO.** Programma per ragazzi
- **13.40 SENTIERI.** Sceneggiato
- **14.30 FALCON CREST.** Telefilm
- **15.30 AMANDOTI.** Telenovela
- **17.00 ANDREA CELESTE.** Telenovela
- **18.30 LA VALLE DEI PINI.** Sceneggiato
- **19.00 GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- **19.30 FEBBRE D'AMORE.** Sceneggiato
- **20.30 AGATHA CHRISTIE: ASSASSINIO ALLO SPECCHIO.** Film con Bette Davis. Regia di Dick Lowry
- **22.20 LA TALPA.** Sceneggiato
- **23.20 UN APPRODO PER IL FUTURO**
- **23.50 24 ORE A SCOTLAND YARD.** Film con Jack Hawkins. Regia di John Ford
- **1.40 CANNON.** Telefilm

7

- **13.45 CALCIO.** Parma - Inter
- **15.45 JUKE BOX.** (Replica)
- **16.45 FOOTBALL.** Superbowl
- **20.30 TENNIS.** Torneo Atp
- **22.30 TELEGIORNALE**
- **22.45 BOXE D'ESTATE**
- **23.15 CALCIO.** (Replica)

ITALIA 1

- **17.30 I RYAN.** Telefilm
- **18.30 CARTONE ANIMATO**
- **19.00 INFORMAZIONE LOCALE**
- **19.30 AMORE DANNATO.** Telenovela
- **20.30 LA ZINGARQA DI ALEX.** Film

VIDEOMUSIC

- **8.30 ON THE AIR**
- **13.00 SUPER HIT**
- **18.00 EUROPE SPECIAL**
- **19.30 JACKSON BROWNE**
- **20.30 SUPER HIT**
- **01.00 BLUE NIGHT**
- **2.00 AREZZO WAVE**

RETE 4

- **14.00 AMORE PROIBITO**
- **16.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE.** Telefilm
- **17.30 SUPER 7.** Varietà
- **19.30 BARETTA.** Telefilm
- **20.30 LA SPADA DEL DRAGO - LA SUCCESSIONE.** Film
- **22.30 LE ALTRE NOTTI**
- **23.00 MALIA, VERGINE E DI NOME MARIA.** Film. Regia di Sergio Nasca

RETE 4

- **15.00 IL TESORO DEL SAPERE**
- **17.30 VENTI RIBELLI.** Telenovela
- **20.25 VICTORIA.** Telenovela
- **21.15 L'INDOMABILE.** Telenovela
- **22.00 VENTI RIBELLI.** Telenovela

CINQUESTELLE

- **14.00 TELEGIORNALE**
- **15.00 POMERIGGIO INSIEME**
- **19.30 TELEGIORNALE**
- **20.30 IL PARIA.** Sceneggiato con Charles Aznavour. Regia di D. de la Patellière (3ª puntata)
- **21.30 SPECIALE CON NOI**
- **23.30 CINQUESTELLE NOTTE**

RADIO

RADIOGIORNALI. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.35. GR3 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.

RADIOUNO. Onda verde 6 03, 6 56, 7 56, 9 56, 11.57, 12 56, 14 57, 16 57, 18.56, 20 57, 22.57; 9 Radio anch'io '90, 11.25 I grandi della Rivista; 12.05 Via Asiago tenda, 15 Aahm! Un milione di anni a tavola, 19.20 Audiobox; 20.30 Jazz.

RADIODUE. Onda verde 6 27, 7.26, 8 26, 9 27, 11 27, 13 26, 15 27, 16 27, 17 27, 18 27, 19 26, 22.27. 6 Il buongiorno, 8.45 Amori sbagliati; 10.30 Pronto estate, 12.45 Alta definizione, 15 Memorie d'estate; 19.50 Radiocampus, 20.10 Colloqui, anno III

RADIOTRE. Onda verde 7 18, 9 43, 11.43 6 Preludio, 7.30-10.45 Concerto del mattino, 11.50 Antologia operistica, 14 Compact Clubs, 15.45 Orione, 19 Terza pagina, 21 Madame Sans-Gêne Musica di Umberto Giordano